

# UNIONE RENO GALLIERA

## VERBALE N. 04 DEL 22/01/2018

### **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA IN MERITO ALL'IPOTESI DI ACCORDO AD INTEGRAZIONE DEL CCDI NORMATIVO 2002/2005 – CCDI PARTE ECONOMICA 2017**

\*\*\*\*\*

La sottoscritta Dr.ssa Monica Fonti, nominata Revisore dei Conti dell'Unione Reno Galliera con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 35 del 28/09/2017, per il periodo dal 28/09/2017 al 27/09/2020;

Visti:

- l'ipotesi di accordo decentrato integrativo, sottoscritto il 22/12/2017, a integrazione del CCDI normativo 2002-2005 e CCDI parte economica 2017 per la ripartizione delle "risorse decentrate" destinate al personale dipendente;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria redatte secondo gli schemi della Circolare MEF n. 25 del 19/07/2012;
- la delibera Giunta Unione n. 98 del 19/12/2017 di indirizzi per la contrattazione e costituzione del fondo;
- le Determinazioni servizio personale n. 5/2017 e n. 162/2017 di costituzione provvisoria e definitiva del fondo anno 2017 ed impegni di spesa.

Considerato che:

- l'art. 4 del CCNL 22.01.2004 demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio ;
- l'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 demanda all'organo di revisione la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge;
- l'art. 40 comma 3 quinquies del citato D.Lgs 165/2001, dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- il Decreto legislativo 75/2017 prevede all'art. 23 co. 2 che *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche*

*di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*

Esaminati gli atti suddetti;

Accertato che:

- la spesa relativa alle progressioni economiche consolidate, alla indennità di comparto a carico del fondo ed alle indennità e salario accessorio 2017 esigibili nel 2017 è impegnata nel bilancio annualità 2017;
- la spesa relativa alle indennità ed al salario accessorio 2017 che sarà esigibile nel 2018 è prevista ed impegnata nel bilancio annualità 2018 con finanziamento da FPV di entrata;
- che sono rispettati i limiti per le spese di personale ex art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Preso atto

-dei criteri per l'utilizzo delle risorse stabili e di quelle variabili indicate nell'ipotesi di accordo decentrato;

- del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria;

### **CERTIFICA**

- 1) che la Relazione illustrativa è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti nella circolare 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 2) che la Relazione tecnico finanziaria è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

### **ATTESTA**

- il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva “accordo ad integrazione del CCDI normativo 2002-2005 – CCDI parte economica 2017” con le somme previste nel Bilancio annualità 2017 e annualità 2018, e con le disposizioni di contenimento del costo del personale.

- che le decurtazioni previste dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013 e quantificate fino al 31/12/2014 in € 35.566,69 sono state rese strutturali come previsto dalla circolare RGS n. 20 del 8/5/2015.

Montegridolfo, lì 22/01/2018

F.to Digitalmente L'Organo di Revisione

(Dr.ssa Monica Fonti)